

La Scienza che piace, in 50.000 coi ricercatori

Oltre 150 gli appuntamenti della nona «Notte europea»

La scienza che affascina. Sono numeri da record quelli registrati dalla nona edizione della **Notte Europea dei Ricercatori**, che si è appena conclusa, il grande evento promosso dall'Unione Europea, che intende divulgare la ricerca scientifica e la scienza tra i cittadini, semplici appassionati, giovani, scuole, famiglie e professionisti specializzati. Anche quest'anno l'Italia è stato uno dei paesi con il maggior numero di appuntamenti in programma.

Sono stati oltre 150 gli appuntamenti organizzati a Roma, Frascati e in altre nove città italiane: Trieste, Bologna, Milano, Ferrara, Catania, Bari, Cagliari, Pavia e Pisa. In programma science trips, spettacoli interattivi con gli studenti delle scuole medie inferiori e aperitivi scientifici per un contatto diretto con la vita e i gusti dei ricercatori.

Importante la risposta del pubblico: sono 50.000 i visitatori che hanno popolato le strade e le piazze di questa grande festa della scienza, circa 30.000 presenze nella sola Notte dei Ricercatori.

Grande successo di pubblico anche per le visite guidate ai Centri di Ricerca degli istituti e delle università pubbliche romane. Filo conduttore della manifestazione è stato quest'anno la «Sostenibilità», un tema che riveste particolare si-

gnificato per i ricercatori il cui lavoro è la costante ricerca di principi e soluzioni fondamentali per risolvere le sfide sociali del futuro; ma la Notte Europea dei Ricercatori ha permesso anche una riflessione sul rapporto donna e scienza, è stato affrontato il tema del ruolo delle donne nel mondo della ricerca e nel panorama europeo e le differenze che esistono nell'approccio alla ricerca visto al maschile o al femminile; ampio spazio è stato dedicato anche alle paure collettive e infondate, quando la scienza viene evocata a sproposito; proposti anche viaggi all'interno della cultura del cibo e dei prodotti salutari degli astronauti, oltre a spettacoli di intrattenimento, edutainment e culturali.

«Siamo orgogliosi di essere riusciti nell'intento di mostrare l'eccellenza delle nostre realtà scientifiche - ha detto il Presidente di **Frascati Scienza**, Giovanni Mazzitelli - consapevoli di quanto sia importante condividere con il pubblico questo prezioso patrimonio di conoscenza. La Notte Europea dei Ricercatori rappresenta da sempre un'eccezionale opportunità di scambio tra mondo della ricerca e società, un'occasione unica per promuovere l'educazione alla scienza attraverso la divulgazione scientifica».

S. D. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il presidente di Frascati Scienza, **Giovanni Mazzitelli**: «Abbiamo mostrato l'eccellenza delle nostre realtà scientifiche»

